

Scheda B)

Presentazione autocandidatura alla carica di Presidente e/o
componente del Consiglio di Amministrazione

Al Presidente del CONSORZIO
Biblioteche Padovane Associate (BPA)
Via Matteotti, 71
35031 ABANO TERME

Il/La sottoscritto/a _____ FRANCESCO JORI _____ nato/a a
_____ PADOVA _____

il _20/12/1946_____ e residente a _____ RUBANO _____, via
_____ VERNISE FRASCA' 20 _____

in vista della prossima Assemblea dei soci, **PRESENTA la propria candidatura** per la seguente carica:

- Presidente del Consorzio
 Componente il CdA

Prende atto che lo Statuto consortile, agli articoli 13 e 15, prevede che può essere eletto Presidente e Componente il Cda *"qualsiasi cittadino in possesso dei requisiti di compatibilità e di eleggibilità alla carica di consigliere comunale e con doti ed esperienze professionali attinenti e funzionali alle attività e alle finalità dell'ente consortile"*.

DICHIARA, sotto la propria responsabilità:

- di essere in possesso dei requisiti per la nomina a consigliere comunale, ai sensi del T.U. D.lgs 267/2000;
- di non trovarsi in alcuna situazione che costituisca causa di esclusione dalla nomina, o di ineleggibilità o incompatibilità;
- di essere in possesso di requisiti ed esperienze professionali, come da allegato curriculum, attinenti e funzionali alle attività e alle finalità dell'ente consortile;
- di presentare il proprio breve programma elettorale, come da allegato;
- di autorizzare il trattamento dei dati personali, contenuti nella presente proposta e nel curriculum, ai sensi del Regolamento UE 679/2016 e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i., per le finalità connesse e strumentali della procedura selettiva di cui sopra.

Luogo e data _____ RUBANO 18/7/2022 _____

iori _____

_____ francesco

firma



IORI Francesco

Via Vernise Frascà 20, 35030 Rubano (Pd) – Italia

Tel. +39 049632252 + 39 3662268166

francesco.jori@virgilio.it

nazionalità italiana

nato il 20.12.1946 a Padova

Esperienze lavorative

Giornalista professionista

- Dal 2006 editorialista dei quotidiani triveneti del gruppo Gedi
- Dal 1979 al 2006 al quotidiano “il Gazzettino”, come inviato speciale, responsabile dell’inserto Nordest, vice direttore
- Dal 1978 al 1979 al quotidiano “il Mattino di Padova”, come responsabile del settore provincia
- Dal 1973 al 1978 alla Provincia di Padova, come responsabile dell’ufficio stampa
- Dal 1967 al 1973 al quotidiano “il Resto del Carlino”, redazione di Padova

Istruzione

Laurea in Scienze Politiche all’università di Padova, nell’anno accademico 1965-66, con il punteggio di 110/110

Madrelingua

Italiano

Altre lingue

Inglese (capacità lettura eccellente, capacità scrittura eccellente, capacità espressione orale eccellente)

Francese (capacità lettura eccellente, capacità scrittura buona, capacità espressione orale buona)

Ulteriori informazioni

- Professore a contratto di Comunicazione Politica all’università di Padova, nel corso di laurea specialistica in Giornalismo, dal 2002 al 2004; e nel master di Giornalismo dal 2005 al 2009

- Relatore in numerosi corsi di formazione e aggiornamento sulla comunicazione di Ordini professionali e Associazioni di categoria
- Membro del comitato etico di Altavita-Ira (Istituto riposo anziani) di Padova
- Membro del comitato etico di OPSA, Opera Provvidenza S. Antonio, Padova
- Membro della giuria del premio nazionale di letteratura sportiva “Memo Geremia”
- Autore di numerose pubblicazioni, tra cui “Storia del Veneto”, “Storia di Padova”, “Storia di Vicenza”, “Veneto, il sud del nord”, “Ne uccise più la fame – la Grande Guerra”, “Dalla Liga alla Lega”, “1516, Venezia il primo ghetto”

Do il consenso al trattamento dei miei dati personali

Consorzio Biblioteche Padovane Associate

___Vedo il Consorzio come un fondamentale luogo di raccordo tra le biblioteche del territorio, non solo come coordinamento delle attività delle singole realtà, ma anche come supporto alla promozione di iniziative che vadano oltre il pur fondamentale servizio legato alla consultazione e fornitura di libri. A mio avviso, anche sulla scorta di affermate esperienze straniere, la biblioteca pubblica deve puntare ad andare oltre il ruolo legato al “consumo” librario, per diventare luogo del sociale, servizio dove le persone si incontrano, e dove si distribuisce e si fa circolare cultura in tutti i sensi, dove si aiuta a intercettare i cambiamenti sociali, dove si possono fornire chiavi di lettura in funzione della rapidità dei cambiamenti . Insomma, una “biblioteca viva”, per facilitare l’accesso all’informazione e alla conoscenza. La biblioteca come piazza del sapere, con una strategia unitaria che può essere appunto garantita dal Consorzio.